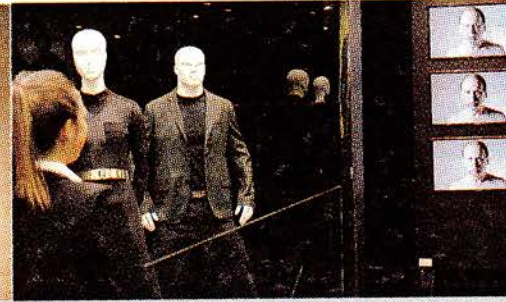


LE OPERE/1

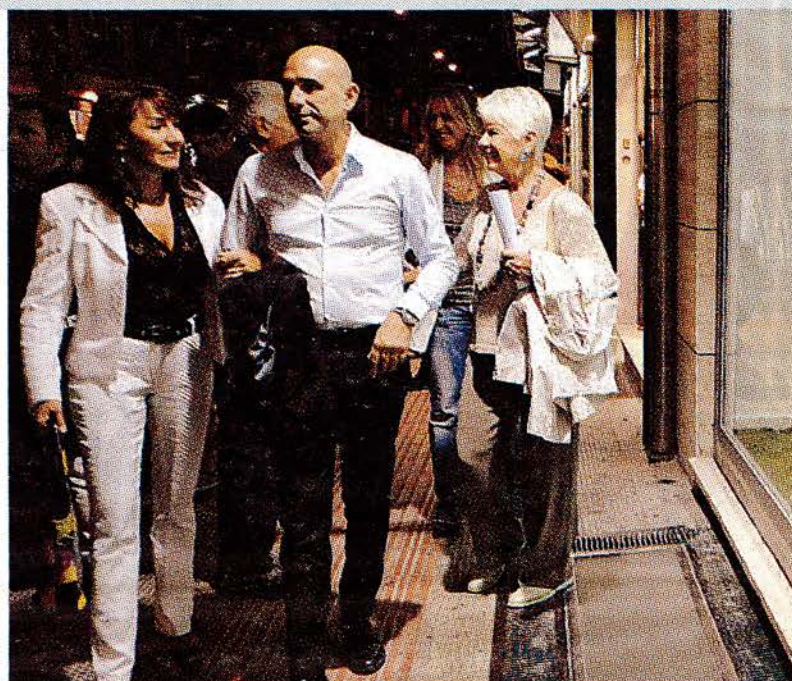
Qui a fianco e a destra due opere in esposizione, al centro le luci di Guidone Apulia Factory



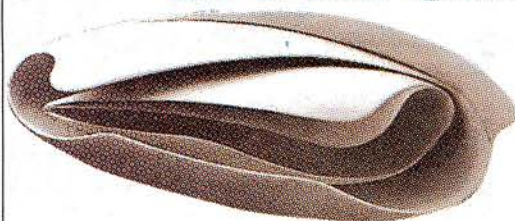
La mostra

ANTONELLA MARINO

SOBRIE o colorate, affollate o svuotate, ridefinite comunque dall'incursione di strane presenze che talvolta si sovrappongono altre invece si integrano a vestiti, scarpe, borse, mobili e complementi di arredo. Si presentano così, in un'inedita veste creativa, le 75 vetrine del centro murattiano di Bari che hanno accolto l'invito ad accogliere opere di altrettanti artisti pugliesi rivolto dalla Provincia — in collaborazione con il Comune, la Camera di Commercio e l'associazione Borgo Murattiano — per la rassegna d'arte e moda *Murart*. Lo shopping autunnale si arricchisce in tal modo, fino al 13 ottobre, di un valore aggiunto: la creazione di una "galleria a cielo aperto", sull'e-



Murart

Quando l'arte è di moda
tele e sculture in vetrina

sempio di analoghe iniziative in spazi urbani nate da un bisogno di ridare all'arte una funzione pubblica e in questo caso anche di promuovere il commercio (info e mappa su www.murart.it).

Certo con un budget maggiore (30mila euro la cifra messa a disposizione dalla Provincia, comprensiva però del concerto inaugurale) si sarebbe potuto pensare ad un'operazione più mirata, con lavori realizzati ad hoc e magari

con un'impostazione meno ecumenica, capace di rendere più omogeneo il livello delle proposte. Alcune delle quali sono comunque qui di grande impatto: come il copertone gigante pietrificato che grandeggia tra gli abiti di Asselta, o la struttura di neon inserita da Daniela Corbascio tra gli arredi di Minotti, o ancora la composita cascata di cerchi modulari in tela che Amalia Grè ha sistemato con scenografico effetto da Cecilia De Fa-

no. Raffinati, tra i tantissimi interventi (da vedere magari a più puntate) sono il poderoso metro e il teler di memoria contadina sistemato dentro e fuori l'antiquario Toto da Lino Sivilli; l'ironico dipinto di Gianmaria Giannetti da Raphael; i frammenti fotografici di Luciana Galli da Luciana, l'ambivalente pesce in "c'era" di Claudio Cusatelli da Gallerya; l'esile installazione di Gianna Maggiulli da Timurian. Imperdibile è poi l'in-



LE OPERE/2

A sinistra "You and me" di Iginio Iurilli, nella foto grande il copertone di Guaricci sopra il dipinto di Schiavulli

cursione "sadosomo" di Pierluca Cetera nel sexy shop Le pon pon. Mentre merita una sosta attenta l'ambientazione di Michele Zaza in un locale annesso a Toto, con la proiezione video di un progetto didattico realizzato nel cantiere dell'hotel Plaza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quartiere Murat, Bari
Fino al 13 ottobre
Info murart.it